

01 Tendenze migratorie	1
02 Controllo e gestione delle frontiere	2
03 Accoglienza, protezione, integrazione	4
04 Contesto socio-politico - punti salienti	5
05 Notizie dalla RAEMH e dalla rete Caritas	7



Le notizie mensili della RAEMH raccolgono una selezione di informazioni su alcune regioni e argomenti di interesse per i membri della rete. Non intendono essere una riflessione esaustiva delle ultime notizie sulla mobilità internazionale.

01 | Tendenze migratorie

Movimenti transnazionali

Mauritania: un terzo dei 150.000 abitanti di Nouadhibou sono stranieri, [giovani del Mali, del Senegal o della Guinea che aspettano di raggiungere le Canarie](#) in 3 o 4 giorni in piroga, per circa 1.500 euro (le partenze dal Senegal costano 500 euro). Delle 12.000 persone che arriveranno alle Canarie nel 2024, almeno il 60% sono maliani, secondo l'UNHCR.

Canale della Manica: dal 1° gennaio 2024, [più di 4.600 persone sono sbarcate nel Regno Unito dopo aver attraversato](#) la Manica, con un aumento del 20% rispetto allo scorso anno e superando il record stabilito nel 2022 per lo stesso periodo. Il 20 marzo, dieci imbarcazioni hanno raggiunto le coste britanniche, trasportando un totale di 514 esuli, un [nuovo record di arrivi in un solo giorno](#).

Marocco/Spagna: il [numero di bambini marocchini che tentano di attraversare le frontiere terrestri con la Spagna \(Ceuta e Melilla\)](#) continua senza sosta. Dall'inizio dell'anno, 144 hanno raggiunto Ceuta via mare e 230 sono ospitati in un centro di permanenza temporanea. Questa tendenza dura da 20 anni, ma la militarizzazione del confine costringe gli aspiranti esuli a trovare altre vie di attraversamento più pericolose. La stragrande maggioranza di questi bambini è sola (senza genitori o accompagnatori) e proviene da tutto il Paese per tentare la traversata.



Il Centro misto per le migrazioni (MMC) ha pubblicato un'istantanea sui [Rischi di protezione e bisogni di assistenza delle persone migranti nel Sahel centrale](#)". Il documento fornisce dati basati su 2.276 interviste condotte con migranti in Mali, Burkina Faso e Niger alla fine del 2023.



EuroMed Droits ha pubblicato un [nuovo rapporto](#) che analizza l'esternalizzazione delle politiche migratorie dell'UE nella regione del Medio Oriente e del Nord Africa da una [prospettiva di genere](#). Il rapporto mostra come l'esternalizzazione esponga le donne a una maggiore immobilità forzata e aumenti il rischio di violenza sessuale e di genere e di morte alle frontiere.

Tunisia: quasi [1.500 bambini non accompagnati hanno chiesto aiuto e asilo all'UNHCR nel 2023](#). Molti sono fuggiti dai conflitti in Sudan, Somalia, Siria ed Eritrea. Tra gennaio e agosto 2023, il [12% degli arrivi](#) via mare in Italia erano bambini non accompagnati.

Niger/Nigeria: alla fine di marzo, [più di 1.400 nigeriani, in fuga dalle violenze di bande armate, sono arrivati in diversi villaggi della regione di Maradi](#), al confine con la Nigeria. La maggior parte erano donne e bambini, arrivati in condizioni di totale indigenza. Questi spostamenti pongono una serie di sfide, che vanno dalla gestione delle risorse nelle comunità

ospitanti al trasferimento delle persone in aree più sicure.

Mali/Burkina Faso: secondo l'UNHCR, [più di 40.000 persone provenienti dal Burkina Faso sono arrivate in Mali dal dicembre 2023](#). Dall'inizio di marzo 2024 si è registrato un picco significativo (più di 500 nuovi arrivi al giorno).

02 | Controllo e gestione delle frontiere

Cooperazione e governance

Mauritania/UE: giovedì 7 marzo a Nouakchott è stata firmata una [dichiarazione congiunta \(non giuridicamente vincolante\) che stabilisce il rafforzamento del partenariato sulla migrazione](#) e l'impegno finanziario di 210 milioni di euro da parte dell'UE a favore della Mauritania entro la fine dell'anno. La dichiarazione copre una serie di aree, tra cui la gestione e la lotta alla migrazione irregolare e il controllo delle frontiere, con riferimento a: operazioni congiunte, rafforzamento delle risorse e delle capacità e potenziamento delle operazioni di ricerca e salvataggio. L'accordo non prevede l'espulsione di cittadini non mauritani in Mauritania.

Libia/Regno Unito: firma di un [accordo da 1,17 milioni di euro](#) per combattere gli arrivi illegali in Europa.

Egitto/Tunisia/UE: [l'Egitto e l'UE firmano un accordo da 7,4 miliardi di euro](#) (principalmente sotto forma di prestito), di cui 200 milioni saranno destinati alla migrazione. L'UE è particolarmente preoccupata per l'afflusso di persone dall'Egitto meridionale, che confina con il Sudan e la Striscia di Gaza.

Un [accordo simile è stato firmato con la Tunisia nell'estate del 2023](#) ed è stato oggetto di molte [critiche dal punto di vista dei diritti umani](#).

[Anche un gruppo di deputati del Parlamento europeo è preoccupato per questi accordi con vari Paesi](#) e accusa la Commissione europea di sostenere i regimi autoritari attraverso questi finanziamenti.

Monitoraggio, rimpatri

Canale della Manica: un gruppo di media internazionali rivela, attraverso una [serie di video e documenti riservati](#), che la polizia francese sta effettuando pericolose intercettazioni nel Canale della Manica con l'obiettivo di dissuadere i migranti dal raggiungere le coste britanniche (destabilizzazione dell'imbarcazione, foratura, ecc.). Ufficialmente, alla polizia è vietato intercettare le imbarcazioni dei migranti in mare quando tentano di attraversare la Manica.

Isole Canarie: il [Comitato delle Nazioni Unite per i diritti del fanciullo ha chiesto alle autorità spagnole di rilasciare un giovane senegalese che sostiene di essere minorenne](#) e che è stato imprigionato insieme agli adulti. Nonostante avesse presentato il suo certificato di nascita, il 17enne è stato trattenuto in carcere con l'accusa di aver guidato una barca. In Spagna si

moltiplicano i casi simili di giovani che dichiarano di essere minorenni o adulti e che vengono imprigionati. [Associazioni e attivisti spagnoli ritengono che il governo stia prendendo di mira le persone sbagliate](#).

Tunisia: [l'ex presidente di un'associazione di studenti dell'Africa subsahariana in Tunisia](#), molto attiva un anno fa di fronte alla campagna "anti-migranti", è stato [arrestato il 19 marzo](#). Si era recato in una stazione di polizia per ritirare il permesso di soggiorno. Le ultime notizie sono che è detenuto nel centro di El Ouardia [nel sud di Tunisi] senza una ragione ufficiale. Questo centro è stato definito dall'Organizzazione mondiale contro la tortura (OMCT) come una *"zona senza legge dove le persone sono arbitrariamente private delle loro libertà"*.

Mauritania/Capo Verde: all'inizio di marzo, [una piroga proveniente dalla Mauritania è affondata sulla costa di un'isola di Capo Verde](#), uccidendo 6 persone. Secondo le testimonianze dei sopravvissuti, la piroga trasportava circa 65 persone provenienti da Mali, Senegal e Mauritania. Molte persone risultano disperse.

Tunisia: a metà marzo, in seguito a un naufragio, [34 persone sono scomparse e due sono state trovate morte](#) al largo della costa tunisina. Altre trentaquattro sono state salvate dopo che la loro imbarcazione è affondata durante la rotta verso le coste italiane.

Francia: la moglie di un cittadino etiope morto al largo delle coste francesi nel 2021 ha presentato una [richiesta di risarcimento a un tribunale](#) per "ottenere il riconoscimento della responsabilità e delle mancanze delle autorità francesi" nella tragedia. Durante il naufragio, avvenuto nella [notte tra il 23 e il 24 novembre 2021](#), altre 26 persone, che avevano contattato invano i servizi di soccorso francesi e britannici per diverse ore, persero la vita .

Libia: [scoperta una fossa comune](#) contenente i corpi di almeno 65 persone nel sud-ovest del Paese. Le circostanze della morte e la nazionalità delle vittime sono attualmente sconosciute.

Spagna/Algeria: Circa venti persone, tra cui impresari di pompe funebri, assistenti forensi e personale dell'amministrazione giudiziaria, sono [indagate dalla magistratura spagnola per il loro coinvolgimento in una vasta rete di traffico di cadaveri di migranti algerini](#). Hanno incaricato le famiglie delle vittime di identificare i corpi, al di fuori di qualsiasi quadro giuridico. In Spagna non esistono protocolli chiari e uniformi per la ricerca delle persone scomparse e l'identificazione di quelle morte sulla via dell'esilio, e questo ha

favorito per anni lo sviluppo di intermediari tra le autorità spagnole e le famiglie dei defunti.

Morte sulla Sea Watch: [un ragazzo di 17 anni è morto](#) poche ore dopo essere stato soccorso in condizioni critiche. L'ONG aveva richiesto un'evacuazione medica urgente da Malta, Cipro, Tunisia e persino dalla Libia. Nessuno di questi Paesi ha risposto. Durante il salvataggio, l'equipaggio ha scoperto diverse persone indebolite, quattro delle quali non erano coscienti. Come l'adolescente deceduto, avevano respirato l'odore del carburante per 10 ore.

SOS Méditerranée: a metà marzo, la nave di soccorso Geo Barents è stata testimone di una serie di incidenti in mare aperto che hanno coinvolto la guardia costiera e che, secondo Medici senza frontiere, "hanno deliberatamente messo in pericolo la vita di centinaia di persone". [In un comunicato stampa](#), MSF ha chiesto all'UE e ai suoi Stati membri di sospendere immediatamente il sostegno finanziario e materiale alla guardia costiera libica e di smettere di alimentare intenzionalmente il ritorno forzato di persone in Libia. Pochi giorni dopo, le autorità italiane hanno ordinato alla Geo Barents di sospendere le operazioni per 20 giorni, con il pretesto di non aver rispettato le istruzioni libiche



Pubblicazione delle [raccomandazioni del Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa](#) sulla protezione dei difensori dei diritti umani che assistono le persone in movimento in Europa.

Ruanda/Regno Unito: la [Camera dei Lord ha approvato una serie di emendamenti alla legge che permetterebbe al Ruanda di essere considerato un "Paese sicuro"](#). Questi emendamenti segnano un'importante battuta d'arresto al piano del governo di facilitare il trasferimento in Ruanda dei richiedenti asilo che arrivano illegalmente sulle coste britanniche. Ora tocca ai parlamentari approvare il testo negli stessi termini per poterlo adottare. In vista di questi negoziati lenti e per prendere l'iniziativa, il Ministero [dell'Interno prevede di pagare 3.500 euro a ogni persona](#) che volontariamente desidera essere trasferita in Ruanda.

Costa d'Avorio: [Il governo ivoriano ha stanziato più di 150.000 euro per 96 rimpatriati](#) per sostenere i loro progetti di reinserimento socio-economico. I 1.500 euro ricevuti da ciascuno degli esuli sono sotto forma di prestito rimborsabile in due anni, per sostenerli nel loro inserimento professionale. Per incoraggiare i propri cittadini a tornare in patria, le autorità hanno lanciato una serie di programmi di reinserimento economico e sociale in collaborazione con l'OIM. Nel 2023, più di 1.700 ivoriani - spinti in particolare dal clima ostile nei confronti dei neri in Tunisia - sono tornati in patria, un record dal 2013. E quasi 800 hanno fatto domanda per gli aiuti offerti dallo Stato. Ma molti sono ancora in attesa di ricevere il denaro.



[Rapporto pubblicato dall'MMC sul ritorno e la reintegrazione nel contesto del Senegal.](#) Tra febbraio e maggio 2023, sono state condotte 616 interviste con i migranti rientrati in Senegal sulla loro esperienza di ritorno, sulle loro esigenze e sfide di reintegrazione e sulle loro intenzioni di rimigrazione.



[Studio dell'ECRE \(Consiglio europeo per i rifugiati e gli esuli\) sull'accesso alla protezione in Europa, che](#) presenta i sistemi di visto e altre pratiche che consentono alle persone bisognose di protezione internazionale di raggiungere l'Europa in modo sicuro. Presenta programmi legati all'istruzione, all'occupazione, alla protezione umanitaria e alla sponsorizzazione privata. Diverse organizzazioni Caritas europee hanno contribuito con la loro esperienza a questo studio.

03 | Accoglienza, protezione, integrazione

Asilo, Soggiorno

Marocco: secondo gli ultimi dati dell'UNHCR, il [Marocco conta 9.906 rifugiati e 9.256 richiedenti asilo](#). Le città di Rabat, Oujda e Casablanca continuano a ospitare la maggior parte di queste persone. La comunità siriana è ancora la più rappresentata (5.773 persone), seguita dai centroafricani (1.160).

Marocco/Italia/lavoro stagionale: nell'ambito degli [accordi sulla migrazione circolare nel settore agricolo](#), un gruppo di 400 lavoratrici marocchine è partito per la Spagna per la raccolta delle fragole. Gli accordi, che prevedono

il trasferimento di 16.000 donne entro il 2024 (10.000 sono già partite), prevedono programmi di sostegno pre e post rientro. Tuttavia, le condizioni di accoglienza in Spagna sono state oggetto di molte polemiche ([alloggi al di sotto degli standard](#), violenze, confisca dei documenti di identità, ecc.)

[Una cooperazione simile esiste anche con l'Italia](#), dove è stato appena firmato un accordo con la città di Palermo per consentire ai lavoratori marocchini di essere formati in Marocco per un impiego stagionale in Sicilia.

Danimarca: le [cliniche specializzate si battono contro la discriminazione nell'assistenza sanitaria a migranti e rifugiati](#). Denunciano la negligenza del sistema sanitario pubblico: "Un medico può considerarti in buona salute solo perché non gli assomigli e perché esprimi i tuoi sintomi in modo diverso da quello a cui è abituato", afferma un medico. Secondo l'Istituto danese per i diritti umani, l'84% delle minoranze etniche subisce discriminazioni o pregiudizi a causa del proprio aspetto.

Spagna: la [popolazione di origine straniera ha raggiunto un livello record in Spagna](#), con il 18,1% del totale e una distribuzione territoriale molto disomogenea. La maggior parte di loro ha un'età compresa tra i 25 e i 49 anni (popolazione attiva) e la maggior parte vive nelle Isole Baleari e nelle regioni di Madrid, Catalogna, Melilla e Valencia.

Francia/MSNA: [nuova operazione per smantellare un campo](#) a Parigi. In tre mesi, questa è la quarta operazione rivolta ai minori non accompagnati in cui non è stata fatta nessun'altra offerta di "rifugio", secondo le associazioni. Sostengono anche l'esistenza di un collegamento con i Giochi Olimpici che si terranno nella capitale la prossima estate.

Germania: introduzione di una [nuova carta di pagamento per i richiedenti asilo](#). Questa carta non può essere utilizzata per prelevare denaro dai bancomat o per effettuare trasferimenti; può essere usata solo per fare acquisti locali. Un'altra misura in fase di sperimentazione è la creazione di un programma di lavoro per i richiedenti asilo che vivono in alloggi collettivi senza permesso di lavoro. I richiedenti asilo potrebbero lavorare fino a 4 ore al giorno per un'indennità oraria di 80 centesimi (attività come il giardinaggio o il montaggio di tende per le feste comunali). In caso di rifiuto, l'assistenza ricevuta sarà ridotta. Secondo un funzionario eletto, questo programma aiuterà a "strutturare" la vita quotidiana dei richiedenti asilo che altrimenti "non avrebbero molto da fare durante il giorno". La Germania rimane la principale destinazione dei richiedenti asilo nell'UE (quasi un terzo delle domande). Le prossime misure del governo dovrebbero concentrarsi sulla riduzione degli arrivi e sul rafforzamento dei rimpatri e delle espulsioni.

04 | Contesto sociale e politico - eventi chiave

Africa

Nord Africa

Algeria: le [elezioni presidenziali saranno anticipate](#) al 7 settembre, con un anticipo di 3 mesi. Questo annuncio non era affatto atteso. Non erano state rilasciate informazioni sull'eventuale candidatura dell'attuale Presidente Abdelmadjid Tebboune.

Africa occidentale

Alleanza del Sahel: all'inizio di marzo, Niger, Mali e Burkina Faso hanno annunciato la [creazione di una forza militare congiunta](#) per combattere la minaccia jihadista. Allo stesso tempo, il [ritiro militare dell'Unione Europea dal Sahel è ormai scontato](#), non avendo i 27 raggiunto un accordo sul prolungamento della missione EUTM Mali (con il veto della Francia). Allo stesso tempo, il riavvicinamento con la Russia è sempre più evidente.

Mali: le [forze jihadiste e alcuni gruppi separatisti si stanno avvicinando](#), come dimostra il passaggio del leader militare del Mouvement arabe de l'Azawad (MAA), Houssein Ghoulam, al Groupe de soutien à l'islam et aux musulmans (GSIM). Questa defezione dal Quadro Strategico Permanente per la Pace e lo Sviluppo (PSF), l'organismo ombrello dei movimenti ribelli principalmente tuareg e arabi, solleva delle domande: si tratta di un caso isolato o dell'inizio di un'emorragia? La giunta, da parte sua, non distingue più tra i jihadisti del GSIM e i ribelli del

CSP, descrivendoli tutti come alleati terroristi nella loro lotta contro lo Stato centrale.

Niger: sette mesi dopo aver ordinato alle truppe francesi di lasciare il proprio territorio, il Niger ha chiesto ai [soldati americani](#) di [andarsene senza indugio](#).

A livello regionale, la [Nigeria chiede la riapertura delle frontiere con il Niger](#), dopo la revoca delle sanzioni da parte dell'ECOWAS. La Nigeria, che condivide 1.600 chilometri di confine con il suo vicino, è uno dei principali partner commerciali del Niger.

Costa d'Avorio/Burkina Faso: [tensione tra i due Paesi](#) in seguito all'incursione di alcuni soldati del Burkina Faso al confine. L'incidente, il terzo in sette mesi, avrebbe portato a uno scambio di fuoco con un elicottero dell'esercito ivoriano.

Gambia: vietate nel 2015 dall'ex dittatore Yahyah Jammeh, le [mutilazioni genitali femminili potrebbero riapparire legalmente](#) nel Paese. L'Assemblea nazionale ha appena votato a favore di un nuovo disegno di legge in tal senso, che sarà presentato ai parlamentari nei prossimi mesi. Secondo i dati 2024 dell'Unicef, il 73% delle donne gambiane di età compresa tra i 15 e i 49 anni è stato circonciso, la maggior parte prima dei 5 anni, mentre solo tre persone - un circoncisore e due madri - sono state multate dal 2018, assolte dai leader religiosi. In una pubblicazione ufficiale sui social network del 14 marzo, il Consiglio supremo islamico del Gambia ha contestato il termine "*mutilazione*", sostituendolo con "*circoncisione femminile*".

Africa centrale

Camerun: l'ONG Human Rights Watch (HRW) ha denunciato un [nuovo "giro di vite" da parte del governo nei confronti dell'opposizione in vista delle elezioni del 2025](#), dopo che il governo di Paul Biya ha dichiarato "*illegale*" il raggruppamento dei principali partiti in due piattaforme, l'Alliance politique pour le changement (APC) e l'Alliance pour une transition politique au Cameroun (ATP).

Africa orientale

Sudan: davanti al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, l'Ufficio per il Coordinamento degli Affari Umanitari (OCHA) ha parlato di ["uno dei peggiori disastri umanitari a memoria d'uomo"](#) e ha denunciato la "parodia umanitaria che si sta

Nigeria: più di [130 bambini rapiti all'inizio di marzo dalla loro scuola nello Stato di Kaduna, nel nord-ovest del Paese, sono stati salvati](#) dopo 2 settimane di prigionia. Il Paese è attualmente destabilizzato da un'[ondata di rapimenti di massa](#), attribuiti a bande criminali. Dal 2022, una [legge vieta ufficialmente il pagamento di riscatti ai rapitori](#), pena quindici anni di reclusione. Nonostante i divieti della legge, le famiglie fanno di tutto per raccogliere il denaro necessario a liberare i propri cari e a negoziare direttamente con i sequestratori. Donne e bambini sono particolarmente utilizzati come merce di scambio.

Senegal: il principale oppositore del regime, [Bassirou Diomaye Faye, ha vinto le elezioni presidenziali](#) con il 54,28% dei voti. Inoltre, un'[inchiesta dei media di Al Jazeera](#) rivela come un'unità d'élite senegalese, addestrata dall'UE e inizialmente destinata a combattere la criminalità transfrontaliera, sia stata mobilitata per sedare le proteste popolari degli ultimi mesi.

Togo: Una [riforma della Costituzione](#), approvata il 25 marzo dall'Assemblea nazionale, stabilisce un sistema di governo parlamentare, anziché presidenziale, da parte di un'Assemblea dominata dall'Unione per la Repubblica (UNIR), il partito di maggioranza. I critici sottolineano che questa riforma apre la strada alla permanenza al potere del Capo di Stato Faure Gnassingbé, in carica dal 2005. Alla luce delle polemiche, il testo sarà sottoposto ai parlamentari in seconda lettura.

RDC/Rwanda/UE: 100 organizzazioni della società civile congolese denunciano l'[accordo firmato il 19 febbraio tra la Commissione europea e il Ruanda sulla fornitura di minerali essenziali](#). Secondo queste organizzazioni, con questo accordo, l'UE sta avallando "il saccheggio delle risorse naturali e l'olocausto del popolo congolese da parte del Ruanda, e sta perpetuando l'estrazione di minerali dalle lacrime e dal sangue".

consumando in Sudan, dietro un velo di disattenzione e inazione internazionale. In poche parole, stiamo deludendo il popolo sudanese". Secondo il Programma alimentare mondiale, [18 milioni di persone soffrono di grave insicurezza](#)

[alimentare](#) in tutto il Paese. In questo contesto, a Khartoum, le [organizzazioni di quartiere autogestite hanno allestito mense e cliniche di fortuna](#) per aiutare gli abitanti (il 70% degli ospedali è fuori uso). Tuttavia, il loro lavoro è minacciato dai belligeranti e dalla mancanza di risorse.

Etiopia: nella regione del Tigray le autorità locali hanno dichiarato lo [stato di carestia](#), ma il Primo Ministro si rifiuta di riconoscere la grave crisi alimentare che colpisce la regione settentrionale. Sempre nella stessa regione dell'Etiopia, secondo un'associazione locale, il contesto di guerra civile (2020-2022) ha favorito anche l'[esplosione del numero di stupri](#). Se prima della guerra il Tigray era diventato un modello nella lotta all'AIDS (tasso di prevalenza dell'1,43%), oggi circa il 15% delle donne della regione ha contratto il virus.

Mar Rosso: l'[insicurezza nel Mar Rosso](#), nel Corno d'Africa, [dovuta alle conseguenze della guerra in Yemen, si sta aggiungendo ai molteplici shock economici](#). La regione teme aumenti dei prezzi dei prodotti alimentari di base e carenze in futuro

Mobilità e ambiente

Vertice delle Nazioni Unite sull'ambiente: a fine febbraio/inizio marzo si è tenuta in Kenya la [6^{ème} Assemblea delle Nazioni Unite sull'ambiente \(UNEA-6\)](#). Tra le risoluzioni approvate, spiccano la lotta alle tempeste di sabbia e polvere, la gestione responsabile dei rifiuti chimici e l'aspetto ambientale dell'estrazione di minerali e metalli.

05 | Notizie dalla RAEMH e dalla rete Caritas

A marzo, abbiamo colto l'occasione della GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE DONNE per parlare delle donne in movimento **in Mauritania** ([video clip qui](#)) e nel Sahel ([articolo qui](#)).

Due dei nostri colleghi hanno preparato anche degli articoli sugli eventi attuali nei loro Paesi e nelle loro regioni: uno esamina la **nuova legge sulla migrazione e l'asilo in Francia** ([qui](#)) e l'altro **gli eventi attuali a Gao, in Mali** ([qui](#)).